

Certificazione informatica personale ATA: a breve una direttiva da parte di Accredia

I sindacati saranno convocati per ricevere un'informativa sul tema

14/03/2024

A margine dell'incontro sulle progressioni di area del personale ATA svoltosi il 14 marzo 2024 presso il Ministero dell'Istruzione, l'Amministrazione ha informato i sindacati firmatari del CCNL 2019-21 di aver incontrato gli esponenti di **Accredia**, l'**ente nazionale** che cura le **certificazioni informatiche** per conto del Governo, sulla tematica della certificazione informatica del personale ATA.

Nell'incontro sono stati posti all'attenzione di Accredia i seguenti argomenti: quali sono i contenuti dei tre livelli di certificazione ai quali occorre fare riferimento; quale livello minimo occorre determinare per il personale ATA; quali le modalità da seguire da parte degli enti certificatori per il rilascio della certificazione anche per la definizione del costo a carico degli interessati.

La **FLC CCGIL** che **segue da vicino la questione** sosterrà la posizione di una **rapida definizione delle procedure** che debbono essere le più semplificate possibili per rendere operative le clausole contrattuali a beneficio degli interessati.

Scuola: formazione in servizio incentivata, incontro ministero/sindacati

La FLC CGIL ricorda le prerogative contrattuali sulla materia e richiede una modifica profonda al DL sui percorsi di formazione in servizio incentivata. Il Ministero aggiorna il confronto

11/03/2024

A seguito dell'emanazione del [Decreto Interministeriale del 29 dicembre 2023](#) pubblicato in GU sabato 9 marzo 2024, si è svolto lunedì 11 marzo 2024 l'incontro MIM/sindacati sull'ipotesi di contratto integrativo nazionale relativo alle modalità di partecipazione ai percorsi di formazione in servizio incentivata del personale docente e delle figure di sistema per l'anno scolastico 2023/2024.

Il Ministero ha proposto, al fine di implementare la formazione in servizio incentivata, un percorso per noi inaccettabile, dal momento che esso ricalca pedissequamente termini e modalità stabiliti dal [DL 36/2022](#) quando la materia deve essere integralmente trattata dal CCNL.

Ora, il Ministero propone di avviare la formazione dei docenti che volontariamente vogliono iniziare un iter che durerà 9 anni al termine del quale si otterrà una gratifica salariale, ma lo farebbe a scapito del contratto e a scapito delle risorse del FMOF che si dovrebbero far carico di retribuire con 200-400 euro lordi le attività di formazione svolte dai docenti di primaria/infanzia e secondaria. In modo particolare la FLC CGIL, nel ribadire la netta contrarietà ai contenuti del [DL 36/2022](#), in quanto si appropria di materie di esclusiva pertinenza contrattuale, ha sottolineato che l'attivazione dei meccanismi formativi previsti dalla norma, soprattutto se connessi alla progressione di carriera, vanno solo contrattualmente regolati; e non si può, come vorrebbe fare il Ministero, trattarli addirittura con un contratto integrativo scavalcando il tracciato regolatorio che appartiene esclusivamente al CCNL.

Se il Ministero vuole intraprendere questo percorso deve appostare risorse dedicate a tale nuova attività e non prosciugare le risorse del FMOF per il quale non sono stanziati risorse aggiuntive.

Per questo la FLC ha chiesto la cancellazione del docente stabilmente incentivato come delineato dal [DL 36/2022](#), apportando i necessari correttivi in sede normativa e la devoluzione della materia al CCNL.

Infatti non può essere ignorato quanto previsto dal CCNL firmato il 18 gennaio scorso rispetto al pagamento delle ore di formazione effettuate in eccedenza rispetto alle 80 ore complessive previste per le attività funzionali all'insegnamento che l'attuale consistenza del FOMF non può sostenere. Sono necessarie quindi specifiche risorse aggiuntive sia per la valorizzazione professionale dei docenti sia per la retribuzione delle ore di formazione.

Al termine della riunione l'amministrazione anche alla luce delle obiezioni e delle criticità evidenziate dal sindacato si è riservata di fare ulteriori approfondimenti. L'incontro è stato aggiornato.

Confronto sulla progressione all'Area dei funzionari ed elevata qualificazione, accolte molte delle istanze avanzate dalla FLC CGIL

Necessari ulteriori miglioramenti. Le graduatorie devono avere carattere permanente. La prossima settimana proseguirà il confronto sulle posizioni economiche.

14/03/2024

Si è svolto oggi 14 marzo 2024 alle 14.30 presso il Ministero dell'istruzione un incontro di confronto fra l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 18 gennaio 2024 del Comparto Istruzione e Ricerca, avente ad oggetto la procedura valutativa per la progressione degli Assistenti Amministrativi facenti funzione di DSGA, con almeno tre anni di servizio nella medesima funzione, all'Area dei funzionari e delle Elevate qualificazioni.

L'illustrazione dell'Amministrazione

L'Amministrazione, rappresentata dal Capo Dipartimento degli ordinamenti, Dott.ssa Carmela Palumbo, in questo [secondo confronto](#), ha illustrato i termini della bozza di Decreto Ministeriale contenente la procedura valutativa predisposta che è basata sui seguenti punti:

- le procedure si svolgono su base regionale o interregionale (laddove il numero dei posti dovesse essere esiguo in una regione), fermo restando il carattere regionale della graduatoria
- possono partecipare gli Assistenti Amministrativi (AA) che abbiano all'attivo 3 anni di servizio quali FF di DSGA congiuntamente a 5 anni di servizio come AA se in possesso di laurea di magistrale oppure a 10 anni di servizio come AA se in possesso di diploma
- la graduatoria sarà compilata in base all'esperienza maturata (con massimo 25 punti), ai titoli di studio (con massimo 25 punti) e alle competenze professionali (con massimo 50 punti).

La posizione della FLC CGIL

Per la FLC CGIL la proposta dell'Amministrazione va nella giusta direzione nella misura in cui si sono prese in considerazione le istanze di semplificazione e valorizzazione che come sindacato avevamo avanzato nel precedente incontro.

Vengono infatti valorizzati innanzitutto i titoli come l'esperienza maturata nella funzione di DSGA, il riconoscimento dei servizi svolti, la semplificazione sul possesso dei titoli e soprattutto la valorizzazione del possesso di laurea specialistica e di altre lauree, le esperienze professionali acquisite soprattutto nello specifico scolastico, la precisazione sulla quantità di ore di formazione e certificazione informatica.

Abbiamo fatto presente che occorre ulteriormente specificare che va preso in considerazione l'anno in corso, che in caso di parità di punteggio prevalga il maggior servizio prestato come DGSA, che nella tabella relativa alle esperienze bisogna chiarire l'alternatività del punteggio fra i servizi prestati come posizione economica e come semplice assistente, che il servizio prestato va calcolato ad anno intero.

Non è superfluo anche prendere in considerazione la possibilità di accompagnare la procedura, che deve rimanere comunque non selettiva, con una formazione organizzata in autonomia da parte del personale sugli argomenti che sono nella competenza del profilo di DSGA.

Infine per la FLC CGIL è necessario dare carattere di permanenza alle graduatorie al fine di assorbire tutto il personale inserito in esse.

Conclusioni

L'Amministrazione, nel concludere l'incontro, ha manifestato l'intenzione di chiudere la procedura nei tempi utili a collocare in ruolo il personale da settembre 2024. Per questo accelererà l'iter che prevede una serie di passaggi a partire dal parere del CSPI e a seguire la firma del Ministro, la registrazione e infine l'emanazione di un DPCM.

Ha ritenuto accoglibili le istanze avanzate dalla FLC CGIL.

Rispetto alla richiesta di rendere permanente la graduatoria sarà interessato il Gabinetto del Ministro in modo tale che la questione vengaolta prima della firma ministeriale.

I partecipanti hanno poi concordato di calendarizzare un incontro per la prossima settimana al fine di proseguire il confronto sulla tematica delle posizioni economiche.

Scuola, Conto Consuntivo 2023: ottenuta la proroga dei termini

A seguito delle nostre pressanti richieste, il Ministero ha differito le scadenze dei termini per la predisposizione ed approvazione del Conto Consuntivo 2023.

14/03/2024

Il Ministero ha emanato la [nota 8259 del 14 marzo 2024](#) con la quale **ha accolto la nostra richiesta di proroga delle tempistiche** previste nel DI 129/2018, per la predisposizione e approvazione **del Conto Consuntivo 2023**, che avevamo ripetutamente [sollecitato](#) a causa del sovraccarico di adempimenti nelle segreterie scolastiche in questa fase dell'anno scolastico.

Elezioni CSPI: si vota il 7 maggio 2024. Sostieni "CGIL-VALORE SCUOLA"

"La scuola che vale, lascia il segno", la FLC CGIL presenta le proprie liste per il rinnovo del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

14/03/2024

Il **7 maggio 2024, dalle ore 8 alle ore 17** ([Ordinanza Ministeriale 234 del 5 dicembre 2023](#)), docenti, personale educativo, ATA e dirigenti votano in tutte le scuole italiane per eleggere le proprie rappresentanze nel **Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione**. Il **CSPI** è l'organismo di rappresentanza della scuola italiana, abolito nel 2013 e successivamente

ripristinato nel 2015 dopo una vera e propria [battaglia](#) politica e giudiziaria condotta in solitudine dalla **FLC CGIL**.

Il CSPI è un organo consultivo, che esprime pareri, anche di propria iniziativa, sui provvedimenti del Ministero dell'Istruzione. Questo consente, ai rappresentanti eletti, di essere interpellati di diritto prima dell'approvazione di decreti e leggi sulla scuola.

Dirigenti scolastici FLC CGIL Genova e Liguria in Prefettura per protestare sui fatti di Pisa

Nel corso dell'incontro è stata evidenziata l'esigenza di ristabilire la certezza di poter esprimere il proprio pensiero liberamente e in sicurezza

15/03/2024

Il 14 marzo una rappresentanza dei dirigenti scolastici aderenti alla FLC CGIL ha incontrato i vertici della Prefettura di Genova in merito ai fatti avvenuti a Pisa il 23 febbraio. Dopo quanto accaduto a Pisa, i dirigenti FLC CGIL avevano chiesto la riunione alla Prefettura per evidenziare la gravità su quanto avvenuto.

Per i dirigenti FLC CGIL i fatti di Pisa impongono la netta posizione di condanna verso una così chiara e tangibile azione di violenza e repressione della libera manifestazione di pensiero. A scuola, ogni giorno, ragazze e ragazzi apprendono l'importanza del dialogo, della non violenza, della risoluzione di conflitti di ogni tipo, nel solco della Costituzione. Quanto avvenuto a Pisa è quanto di più lontano da qualsiasi idea di Stato, di sicurezza, di sano rapporto con le Istituzioni.

I dirigenti FLC CGIL hanno chiesto alla Prefettura di farsi portavoce nei confronti del Governo affinché queste istanze arrivino alle istituzioni per ristabilire la certezza di poter liberamente e in sicurezza esprimere il proprio pensiero anche nella forma coraggiosa del dissenso, facendo proprie le parole del Presidente Mattarella il quale ha ricordato che l'autorevolezza delle Forze dell'Ordine non si misura sui manganelli ma sulla capacità di assicurare sicurezza tutelando, al contempo, la libertà di manifestare pubblicamente opinioni e che, con i ragazzi, i manganelli hanno rappresentato un fallimento.